

**CHE ANNO IL NOSTRO ANNO!!**

Che anno il 2021! Bello e intenso, ricco di opportunità colte al volo e di nuovi progetti avviati e ancora in corso. Nuove donne si sono avvicinate e con loro nuove energie si sono accese intorno all'associazione. In un'epoca in cui tante realtà associative sono in difficoltà anche a causa della rarefazione sociale conseguente alla pandemia, noi viviamo il momento forse più ricco della nostra storia.



**La Voce di Mafalda**



Abbiamo avuto le nostre delusioni e insuccessi, ma non ci siamo mai fermate di fronte alle difficoltà, cercando di superare i limiti in modo creativo e di mantenere il nostro sguardo rivolto all'immaginazione, alimentando il desiderio di creare nell'associazione uno spazio di incontro fra donne sempre più aperto. Perché è da questo incontro fra donne che può nascere uno sguardo diverso sulla realtà che per noi apre a nuove possibilità. E con questo senso di possibilità iniziamo il nostro nuovo anno, perché più che la fine dell'anno a noi piace celebrarne l'inizio.

**La Voce di Mafalda**  
 Notiziario di informazione dell'Associazione "Le Amiche di Mafalda"



**LÉGGERE LEGGÈRE**

Il 2021 è stato un anno di parole lette e rilette, discusse, sottolineate, rifiutate e accolte con sorpresa da un gruppo di lettrici che, riunitesi senza particolari aspettative nel maggio del 2020, non hanno più smesso di incontrarsi. Quest'anno abbiamo letto assieme "Legami feroci", "L'altra Grace", "Canne al vento", "Ragione e sentimento", "Il pomeriggio di un fauno", "Una donna" e "Al di là di dio padre". Quello che succede in una lettura collettiva non ha niente a che vedere con quella individuale: leggere assieme amplifica e potenzia le letture da sole, la arricchisce di sfumature, aggiunge suggestioni, e allo stesso tempo permette una conoscenza reciproca che va al di là delle confidenze personali ma tocca le singole sensibilità ed idiosincrasie. Il viaggio continua, iniziando il 2022 con "L'astragalo" di Albertine Sarrazin. Buone pagine assieme.



**I NOSTRI PROGETTI IN CORSO**

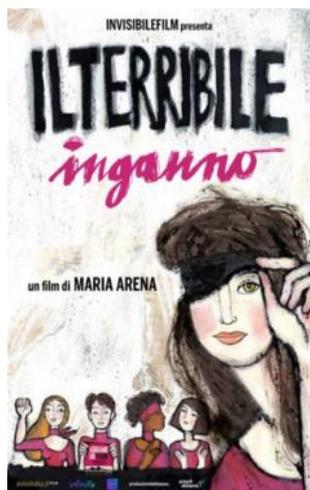
E' vero, quest'anno si sono attivati e rivitalizzati progetti che tuttora sono in corso e godono di buona salute: **"DI SOLE, DI VENTO, DI ROCCIA"** iniziato nel 2020 ha proseguito nel 21 con escursioni avventurose e diversificate (dal Golfo di Baratti, alle Golazze al tramonto, al percorso sul torrente Pavone, alle biancane di Montorotondo per citarne alcune) che hanno coinvolto tante nuove camminatrici; **"FUORI DI ZUCCA"** nato nel 2021 dopo una fallimentare semina di camomilla e coriandolo, si è rifatto con le sue apprezzatissime produzioni di erbe aromatiche essiccate, zucche e marmellate; **"LÉGGERE LEGGÈRE"** nato nel 2021 ha proseguito ininterrottamente (vedi riquadro a lato); **"FIANCO A FIANCO"** progetto di finanziamento da Unicoop Firenze che ha inaspettatamente riempito le casse di risorse per sostenere le donne in difficoltà; **"QuBi QUANTO BASTA"** riattivato nel 2021 dopo una pausa di riflessione, ha riunito una cuoca professionista e un gruppo di apprendiste che hanno creato tra l'altro le famose *Linguacce* (grissini impertinenti) e celebrato le feste con i bellissimi cesti natalizi; **"MANI IN PASTA"** progetto di formazione professionale con l'Istituto Alberghiero di Volterra per 10 donne del territorio che si concluderà il giugno 2022. E poi il Filo di Arianna con **"VIRGINIA PER TUTTE"** nato nel 2021 e conclusosi nello stesso hanno e che ha unito creativamente il cucito tra donne con la letteratura.

*Che ne sarebbe stato delle donne nel patriarcato senza la rete di donne intorno, a lato, dietro ognuna, avanti, guidando il cammino, resistendo insieme? Che ne sarebbe di noi senza le nostre amiche? Che ne sarebbe delle donne senza l'amore delle donne? » (Marcela Lagarde)*



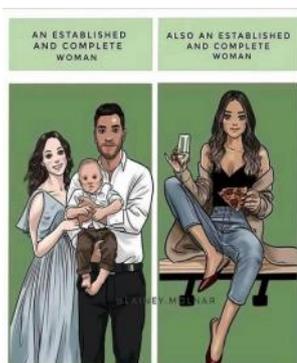
La fine della vita  
il grande mistero  
che l'accompagna .  
Da bambina  
mi raccontavano  
che si doveva  
lasciare  
una finestra  
aperta  
per agevolare  
la loro partenza.  
Quando te ne sei  
andata  
ti ho  
portata al mare  
senza versare  
una lacrima  
come a liberarci  
di tutto il dolore  
in quell'azzurro  
che tempo

## LA REDAZIONE SEGNALE: "IL TERRIBILE INGANNO" Film documentario di Maria Arena (2021)



Realizzato grazie a un crowdfunding sulla piattaforma Produzioni dal Basso, questo documentario racconta il movimento femminista italiano oggi partendo dal gruppo "Non una di Meno" di Milano incontrato dalla regista l'8 marzo 2017, primo sciopero nazionale in occasione della festa della donna. Nel documentario si vedono e si sentono le voci delle protagoniste che riempiono quella piazza, dando un primo impulso a un fenomeno che non si sarebbe più arrestato. "La prima reazione quando si chiede a una donna se è femminista, spesso è di difesa", è una delle dichiarazioni che aprono il film. Un assunto che in tante condividono e che piano piano viene smontato, arricchito, argomentato. La regista segue il gruppo di Non una di meno in alcune fasi decisive della sua nascita e formazione, documentando un movimento unico con le sue forze e contraddizioni.

## ILLUSTRATICI CHE CI PIACCONO: LAINEY MOLNAR



"Credo che le donne ricevano molta pressione sia dall'interno che dall'esterno, dalla loro comunità, sia che si tratti della famiglia, dai media, dagli uomini o dalle altre donne. È così difficile superare tutte le aspettative che ci siamo caricate addosso e raggiungere la perfezione che la società ha stabilito per noi, come mantenersi in forma perfetta, essere madri amorevoli o donne in carriera ambiziose, forti ma anche sensibili, rimanere giovani e fresche accettando con grazia l'invecchiamento". Lainey Molnar è una illustratrice di 32 anni che racconta i pregiudizi e le pressioni che affrontano le donne che non si conformano alle aspettative della società che vuole ogni bambina solo dolce e docile, ogni ragazza solo una sposina e una mamma, ogni donna solo una creatura che non c'è perché sempre alle prese con i desideri altrui.



## UNA SERIE TV DA VEDERE: "MAID" (2021)

Si racconta la storia della venticinquenne Alex, che decide di fuggire da un compagno violento portando con sé la figlia di due anni Maddy. Senza soldi e completamente sola, cerca di rendersi autonoma con la ricerca di un lavoro e di un posto in cui stare con la figlia. Troviamo efficace il modo in cui la serie ha reso il senso di solitudine che sperimenta la ragazza al momento in cui decide di rendersi libera, la bellezza e il potere degli incontri che ha con altre donne, l'importanza di mantenere vivi sogni e desideri, il modo in cui parla delle case rifugio e dell'aiuto che viene da altre donne con analoghi vissuti. Alex sogna di scrivere e usa la scrittura per trasformare in qualcosa di diverso quello che sta vivendo.



## LETTURE CONSIGLIATE DALLA REDAZIONE

### LA DONNA DELLE UOVA di Linda D. Cirino, Ed. Neri Pozza



Eva è una contadina tedesca, sposata, con due figli. Non sa niente né si interroga su quanto sta accadendo fuori: che i figli vadano alla Gioventù tedesca, che il marito sia richiamato alle armi è nel corso delle cose. La sua vita è racchiusa in un guscio, proprio come le uova che lei raccoglie entrando nel suo pollaio tutte le mattine. Ed è là, nel pollaio che Eva scopre un uomo, un ebreo evaso da un campo di prigionia nazista. Eva senza esitazioni decide di proteggere l'uomo e successivamente di progettarne la fuga verso la salvezza. Comincia così, un'educazione sentimentale e politica, che segnerà la sua vita, le sue scelte, solitarie e senza rimpianti. «Ci sono voluti tutti questi mesi per scoprire che sono in grado di decidere» dirà ad un certo punto Eva. È da questo momento infatti che Eva comincia ad aprire gli occhi sul mondo: «Credevo che la politica fosse una cosa lontana, invece ho scoperto che vive nel mio pollaio». Straordinario romanzo, scritto da una donna ebrea americana praticamente sconosciuta, pieno di poesia, di delicatezza e di forza morale.

